



CAMUGNANO  
CASTEL D'AIANO  
CASTEL DI CASIO  
CASTIGLIONE DEI PEPOLI  
GAGGIO MONTANO  
GRIZZANA MORANDI  
LIZZANO IN BELVEDERE  
MARZABOTTO  
MONZUNO  
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO  
VERGATO

**ORIGINALE**

**DELIBERAZIONE**

**Nr. 45**

**Data 21/05/2018**

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE**

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DEI SERVIZI LEGATI AL REGOLAMENTO EUROPEO IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

L'anno duemiladiciotto, questo giorno ventuno del mese di maggio alle ore 15:00, convocata con le prescritte modalità, Solita sala delle Adunanze, si è riunita la Giunta.

All'appello nominale risultano presenti:

<b>SINDACI</b>	<b>CARICA</b>	<b>PRESENTE</b>	<b>ASSENTE</b>
Franchi Romano	Assessore	P	
Argentieri Salvatore	Assessore	P	
Brunetti Mauro	Assessore		A
Leoni Graziella	Assessore	P	
Mastacchi Marco	Assessore	P	
Tanari M. Elisabetta	Assessore	P	
Gnudi Massimo	Assessore	P	
Fabbri Maurizio	Assessore	P	
Santoni Alessandro	Assessore	P	
Del Moro Alfredo	Assessore	P	
Torri Elena	Assessore	P	

Presenti n. 10

Assenti n. 1

Partecipa ed assiste il **Segretario Direttore** Dott. Pieter J. Messino'.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Presidente**, Romano Franchi, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA DELL'UNIONE

### Premesso che:

- il 25 maggio p.v. entrerà in vigore il Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla *“Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati”* (di seguito “RGPD”);
- il RGPD ridefinisce, in particolare, il ruolo, i compiti e le responsabilità del Titolare e del Responsabile del trattamento dei dati personali in relazione ai nuovi principi e strumenti introdotti dallo stesso (artt. 37-39) ed introduce la nuova figura del Responsabile della protezione dei dati (di seguito “RPD”);
- in base alle predette disposizioni, il RPD *«può essere un dipendente del Titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi»* (art. 37, par. 6) e deve essere individuato *«in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39»*;
- le sopra citate disposizioni prevedono che *«un unico responsabile della protezione dei dati può essere designato per più autorità pubbliche o organismi pubblici, tenuto conto della loro struttura organizzativa e dimensione»* (art. 37, par. 3);

### Tenuto conto che il RPD è incaricato dei seguenti compiti:

- Informare e fornire consulenza al Titolare ed al Responsabile nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD e dalle altre normative relative alla protezione dei dati. In tal senso il RPD può indicare al Titolari e/o al Responsabile i settori funzionali ai quali riservare un audit interno o esterno in tema di protezione dei dati, le attività di formazione interna per il personale che tratta dati personali, e a quali trattamenti dedicare maggiori risorse e tempo in relazione al rischio riscontrato;
- Sorvegliare l'osservanza del RGPD e delle altre normative relative alla protezione dei dati, fermo restando le responsabilità del Titolare e del Responsabile del trattamento. Fanno parte di questi compiti la raccolta di informazioni per individuare i trattamenti svolti, l'analisi e la verifica dei trattamenti in termini di loro conformità, l'attività di informazione, consulenza e indirizzo nei confronti del Titolare e del Responsabile del trattamento;
- Sorvegliare sulle attribuzioni delle responsabilità, sulle attività di sensibilizzazione, formazione e controllo poste in essere dal Titolare e dal Responsabile del trattamento;
- Fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione di impatto sulla protezione dei dati (DPIA) e sorvegliarne lo svolgimento;
- Cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali e fungere da punto di contatto per detta Autorità;
- Verificare la tenuta dei registri del Titolare e del/dei Responsabili sul trattamento.

### Dato atto che:

- per effetto della delega all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese di una pluralità di funzioni e servizi comunali, un numero superiore al 50% dei trattamenti è demandato all'Unione o comunque svolto congiuntamente con la stessa in modo omogeneo;
- è possibile individuare un interlocutore unico per tutte le attività operative e organizzative previste per la gestione dei rapporti tra RDP e Enti
- i Comuni che fanno parte dell'Unione hanno informalmente espresso la volontà di aderire ad un processo unitario per la designazione del RDP e, in generale, per la gestione degli adempimenti legati al RGPD, in attesa della nomina formale da eseguire con propri atti;
- l'Unione dei Comuni, sulla base di quanto sopra, ha richiesto a Lepida S.p.A. una propria offerta economica unitaria per lo svolgimento dei servizi RGPD a favore della stessa e dei Comuni aderenti;

- la "*Community Network Emilia-Romagna*" (CN-ER) identifica Lepida spa come società strumentale in-house, per servizi informatici e di telecomunicazione, di cui sono soci l'Unione e tutti i comuni ad essa associati, ad esclusivo capitale pubblico e che è lo strumento operativo promosso dalla Regione Emilia Romagna per la pianificazione, lo sviluppo e la gestione della rete di telecomunicazione e per l'erogazione dei servizi informatici inclusi nell'architettura di rete;
- l'Unione ed i Comuni che ne fanno parte, soci di Lepida S.p.A., effettuano su di essa il controllo analogo secondo quanto previsto nella Legge Regionale 11/2004 e nello Statuto;
- l'Unione ha delegato, con richiesta registrata al PG. 981 del 17/1/2018, Regione Emilia Romagna alla iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, ai sensi dell'articolo 192 del nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016), delega resa possibile secondo quanto definito dalle Linee guida n. 7 approvate da ANAC (delibera n. 235 del 15 febbraio 2017 successivamente aggiornata con delibera n. 951 del 20 settembre 2017), ed in particolare dal punto 4.3, in presenza di società pluripartecipate, e richiesta da Regione Emilia-Romagna con la comunicazione registrata al PG 20134 del 30/11/2017
- con deliberazione di Consiglio dell'Unione nr. 7/2014, veniva delegata la funzione dei Servizi Informatici;
- con la deliberazione di Giunta dell'Unione nr. 14/2014, veniva approvato il progetto organizzativo funzionale del Servizio informatico associato, dove si definiscono le aree di intervento;
- la convenzione di conferimento della funzione prevede che annualmente venga approvato il bilancio preventivo di servizio ed il relativo progetto organizzativo funzionale;
- con l'approvazione del bilancio di previsione 2018-2020 sono stati approvati i bilanci preventivi ed i progetti organizzativi dei servizi gestiti in forma associata
- tra le aree di attività del Servizio informatico associato, come definite nel progetto organizzativo funzionale, c'è il "*supporto ai Comuni associati nella redazione dei piani di sicurezza inerenti le strumentazioni informatiche e il trattamento dei dati*";

#### **Rilevato che**

- l'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese ha ricevuto l'offerta inviata da Lepida Spa, registrata agli atti con p.g. 6900 del 23/04/2018 con oggetto "*Offerta economica servizi GDPR Unione Appennino bolognese - Anni 2018 - 2020*" , per i servizi sopra descritti;
- l'offerta comprende i servizi di Setup iniziale (Analisi e assessment della situazione esistente; piano di azione per conformità al RGDP) e di servizi RGDP (canone annuale per Funzione di RPD, supporto gestione e mantenimento delle conformità, strumento per il registro dei trattamenti);
- l'Ente ha ritenuto che la società Lepida SpA, sia in possesso del livello di conoscenza specialistica e delle competenze richieste dall'art. 37, par. 5, del RGPD, per la nomina a RPD, e non si trova in situazioni di conflitto di interesse con la posizione da ricoprire e i compiti e le funzioni da espletare;
- c'è la possibilità di aderire alla Ipotesi 2 dell'offerta stessa in virtù delle considerazioni in premessa;
- la cifra è ritenuta idonea al servizio offerto;

**Atteso** che, in un'ottica di progressiva implementazione delle funzioni/servizi comunali gestiti nell'ambito dell'Unione, vista anche la complessità e varietà di attività da svolgere, si ritiene opportuno avvalersi della facoltà di nominare un unico RPD, sulla base di valutazioni dei comuni associati in ordine alla dimensione degli enti, alle affinità tra le rispettive strutture organizzative, alle funzioni e trattamenti di dati personali gestiti e, non ultima, alla necessità di razionalizzazione della spesa;

**Dato atto che** sono stati acquisiti il necessario parere in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Con voti unanimi favorevoli, resi ed accertati nelle forme di legge,

### **DELIBERA**

Di fare integralmente proprie le premesse di cui al presente atto, e sulla base delle stesse:

**DI AVVALERSI** della facoltà, prevista dall'art. 37, paragrafo 3, del RGPD, di procedere alla nomina condivisa di uno stesso RPD con i Comuni aderenti all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, sulla base delle valutazioni condotte di concerto con i predetti Enti in ordine a dimensioni, affinità tra le relative strutture organizzative, funzioni (attività) e trattamenti di dati personali, razionalizzazione della spesa;

#### **DI DARE ATTO:**

- che il Presidente provvederà con proprio separato atto alla designazione di LEPIDA S.p.A. quale RDP dell'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese;
- che il nominativo e i dati di contatto del RPD (recapito postale, telefono, email) saranno comunicati al Garante per la protezione dei dati personali. I dati di contatto saranno, altresì, pubblicati sul sito internet istituzionale;
- al Responsabile del Servizio informatico associato di perfezionare gli atti per gli affidamenti conseguenti alla designazione e di definire la ripartizione dei costi secondo criteri dimensionali degli Enti partecipanti;
- di istituire un gruppo di lavoro formato dai Segretari comunali, dal Segretario dell'Unione e dal Responsabile del Servizio informatico associato, con il compito di:
  - individuare e gestire, con la collaborazione dei titolari e dei responsabili dei trattamenti, nel suo impianto iniziale e nella successiva manutenzione, gli strumenti e i contenuti del Registro dei trattamenti (art. 30 del RGPD)
  - definire il flusso di Notifica di una violazione dei dati personali (art. 33 del RGPD) che dovrà poi essere seguito dai titolari dei trattamenti dell'Ente Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese e per tutti i Comuni che ne fanno parte
- che il Responsabile del Servizio informatico associato sarà l'interlocutore unico per gli scopi previsti nell'Ipotesi 2 dell'offerta di Lepida spa;
- che con il presente atto si intende integrato il progetto organizzativo-funzionale per la gestione associata del servizio informatico, di cui alla deliberazione di Giunta dell'Unione n. 14/2014, con riferimento alle attività indicate in premessa;

**DI CONFERIRE** al presente provvedimento, stante l'urgenza di provvedere in merito, l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134 comma 4 t.u.e.l. (d.lgs. 267/2000).

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA  
DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE N° 45/2018**

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DEI SERVIZI LEGATI AL REGOLAMENTO EUROPEO IN MATERIA  
DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

Romano Franchi

**Il Segretario Direttore**

Dott. Pieter J. Messino'

\*\*\*\*\*

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*

*L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.*